

ARCHITETTI

Premio Maggia oggi i finalisti

Dovranno proporre progetti per dare nuova vita ad aree biellesi dismesse

■ Il comitato di selezione del Premio Federico Maggia 2022, presieduto da Mercedes Daguerre (direttrice di «Archi») e composto da Fabrizio Astrua (professore associato in Architettura Tecnica del Politecnico di Torino), Sarah Becchio (vincitrice dell'edizione 2013 del Premio), Alberto D'Elia e Stefano D'Elia (architetti), Davide Tommaso Ferrando (critico di architettura), Manuel Fernando Ramello (vicepresidente Associazione Italiana per il Patrimonio archeologico industriale) ha selezionato i 10 gruppi under 30 di progettisti che realizzeranno, in autocostruzione, piccoli manufatti architettonici che fungeranno da lenti di ingrandimento per far conoscere Biella ai biellesi e a tutti coloro che la avvicinano.

Il curatore del Premio Federico Maggia 2022, Fede-

rico Tranfa, coordinerà i dieci finalisti nella realizzazione dei loro progetti con l'obiettivo di lasciare in eredità al territorio manufatti costruiti per l'educazione e la formazione su spazi identitari della cultura industriale e del contesto ambientale, favorendo relazioni inedite, azioni condivise e strategie immersive di appropriazione territoriale.

Le aree oggetto degli interventi di progettazione e costruzione saranno individuate dal Comitato di gestione e verranno ufficialmente presentate ai finalisti questa mattina. I giovani progettisti dovranno porre particolare attenzione al tema della sostenibilità e reversibilità dei manufatti, che saranno realizzati nel mese di maggio.

L'appuntamento è alle 11 all'Auditorium del lanificio Maurizio Sella, in via Corradino Sella 6 a Biella.